



MEDIA MONITORING

MONITORAGGIO MEDIA



MEDIA MONITORING

SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431

help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento
1	21/04/2020	22	IL MATTINO	DAI VENTILATORI POLMONARI ALLA TAC CONTINUA LA SOLIDARIETÀ PER IL COTUGNO	ORDINE COSTANTINIANO CHARITY ONLUS
2	21/04/2020	38	ROMA	CON L'ORDINE COSTANTINIANO HA DONATO 50MILA EURO ALL'OSPEDALE CARLO DI BORBONE PER IL "COTUGNO"	ORDINE COSTANTINIANO CHARITY ONLUS



Dai ventilatori polmonari alla Tac continua la solidarietà per il Cotugno

LA SOLIDARIETÀ

L'associazione "Aiutiamoci" - fondata e finanziata a titolo personale da Flavio Cattaneo, Luca Cordero di Montezemolo, Diego Della Valle, Isabella Seragnoli e Alberto Vacchi - ha concluso un accordo per la produzione di un numero molto elevato di caschi per la terapia ventilatoria.

I VENTILATORI

I caschi acquistati dall'associazione sono stati donati anche alla regione Campania insieme con Lombardia, Emilia Romagna, Marche e Lazio, in accordo con i rispettivi assessori alla Sanità che decideranno a quali strutture ospedaliere destinarli. Le prime consegne sono già iniziate nei giorni scorsi e proseguiranno nel corso delle prossime settimane. Si tratta di ventilatori che vengono prodotti da una fabbrica emiliana che, di giorno, lavora per la protezione civile, mentre di notte per l'associazione "Aiutiamoci". Da "Aiutiamoci" alla raccolta fondi organizzata da Carlo di Borbone, è una lunga catena di solidarietà: «Il profondo rapporto di affetto con la città di Napoli, nell'ambito della campagna di sostegno agli ospedali avviata su constantinianoorder.charity, trova la realizzazione concreta nei fondi per l'ospedale Cotugno che, in prima fila in questa emergenza sanitaria, ha messo in risalto, ancora una volta, i talenti e le professionalità delle eccellenze partenopee». Sono queste le parole del principe in occasione della donazione dell'Ordine Costantiniano Charity di 50mila euro all'ospedale Cotugno. Una rac-

50MILA EURO DONATI DA CARLO DI BORBONE CON L'ORDINE COSTANTINIANO "CASCHI" RESPIRATORI DA «AIUTIAMOCI»

colta - aggiunge Carlo di Borbone - voluta «con l'auspicio di poter, in futuro, intervenire nuovamente a supporto delle necessità dei sanitari».

LE EMERGENZE

Dal canto suo, la direzione dell'Azienda dei Colli aveva subito intuito che i problemi maggiori per i pazienti Covid 19 positivi sarebbero stati di carattere pneumologico: «È necessario agire tempestivamente per evitare che l'ammalato abbia bisogno della terapia intensiva, puntando molto sulla terapia sub intensiva - dichiarano Maurizio di Mauro, direttore generale dell'Azienda dei Colli e Giovanni De Masi, direttore amministrativo», che poi aggiungono: «La donazione ricevuta dell'Ordine Costantiniano, insieme con numerose altre, ci consentirà di avviare la realizzazione della nuova terapia intensiva dedicata ai pazienti affetti da Covid-19».

IL PROGETTO

La Fondazione Grimaldi ha avviato il finanziamento integrale di un progetto di upgrade tecnologico sempre per il Cotugno. L'investimento è teso a dotare gli operatori sanitari di tecnologie avanzate per diagnosi e terapia. Il progetto prevede, nel reparto di Radiologia, la realizzazione di una nuova sala di diagnostica con acquisto di una tac di ultima generazione dedicata

agli ammalati di Covid-19. I lavori sono stati terminati nel tempo record di 12 giorni. Si tratta di un tomografo caratterizzato da grande velocità di acquisizione che permette una riduzione nei tempi d'esame e nell'uso di mezzo di contrasto. Per il reparto di

APPARECCHIATURA ALL'AVANGUARDIA PER IL REPARTO DI RADIOLOGIA CON LA FONDAZIONE GRIMALDI

Fisiologia respiratoria - diretto dal dottore Fiorentino - la Fondazione ha avviato per le sale di terapia sub-intensiva e intensiva la sostituzione di tutti gli impianti elettrici, il rinnovo e la messa in rete dei sistemi di monitoraggio e la creazione di un controllo remoto delle postazioni dei pazienti atto ad aumentare l'efficacia di cura e ridurre il rischio contagi. Il progetto è stato concordato con il direttore generale Maurizio Di Mauro e con Antonio Corcione, responsabile dei servizi di Anestesia e Rianimazione degli Ospedali riuniti dei Colli. Il coordinamento attivo dei dottori Vincenzo Argenzio e Raffaele Russo ha visto la creazione di una task-force costituita da medici, ingegneri, tecnici e aziende che in perfetta sintonia si sono adoperati per procedere in tempi rapidi ai lavori di adeguamento dei locali. «La sensibilità del tampone è del 66 per cento, - spiega il dottore Argenzio - mentre la tac toracica ha una sensibilità del 97 per cento circa ed è in grado di cogliere i segni polmonari della malattia in fase precoce».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PROGETTO Il team di medici introduce la Tac nella sala piombata



CON L'ORDINE COSTANTINIANO HA DONATO 50MILA EURO ALL'OSPEDALE

Carlo di Borbone per il "Cotugno"

«Il lungo rapporto di affetto con la città di Napoli, nell'ambito della campagna di sostegno agli ospedali avviata su constantinianorder.charity, trova la realizzazione concreta nell'indirizzare il nostro sostegno all'ospedale Cotugno che nell'impegno in prima fila in questa emergenza sanitaria ha messo in risalto a tutto il mondo, ancora una volta, i talenti e le professionalità di eccellenza partenopee». Lo ha dichiarato il principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie (nella foto), in occasione della donazione dell'Ordine Costantiniano Charity di 50mila euro al-

l'ospedale Cotugno di Napoli. «Con l'auspicio di poter, in futuro, intervenire nuovamente a supporto delle necessità dei sanitari, la nostra donazione, in questa seconda fase dell'emergenza epidemica, sarà destinata all'avvio della realizzazione di 4 posti letto nella nuova Terapia Intensiva dedicata ai pazienti affetti da Covid-19 presso il "Corpo G" dell'Ospedale" - spiega il fondatore della onlus del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, considerato uno dei più antichi ordini cavallereschi, nata con la finalità di pubblica utilità e solidarietà sociale, ed in particola-

re di attività di beneficenza e assistenza ospedaliera.

«La direzione strategica dell'Azienda ospedaliera dei Colli, che comprende l'ospedale Cotugno, ha subito intuito, sulla base delle esperienze registrate negli ospedali delle regioni del nord Italia, che i problemi maggiori per i pazienti Covid-19 positivi sarebbero stati di carattere pneumologico per cui bisognava agire tempestivamente per temperarne gli effetti ed evitare così che il paziente precipitasse fino ad aver bisogno della terapia intensiva, puntando molto sulla terapia sub intensiva - dichiarano

Maurizio Di Mauro, direttore generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli e Giovanni De Masi, direttore amministrativo dell'Azienda ospedaliera dei Colli, che sottolineano come «tale approccio ha avuto evidenti risul-

tati, come dimostrano i numeri che abbiamo fatto registrare a tutt'oggi. La donazione ricevuta dell'Ordine Costantiniano insieme a numerose altre ci consentirà di avviare la realizzazione della nuova Terapia Intensiva dedicata ai pazienti affetti da Covid-19 presso il "Corpo G" dell'ospedale Cotugno, prevalentemente adibito a posti di sub intensiva, che ci darà la possibilità di liberare progressivamente la Te-

rapia Intensiva posta nella vecchia struttura ospedaliera che, sempre progressivamente, dovrà tornare a gestire anche i pazienti affetti da altre patologie infettive gravi quali meningiti, tubercolosi e così via».

